

### Azione 6 “Bando integrazione scolastica” a.s. 2021/2022 - Programma Immigrazione 2021.

#### Art. 1 finalità e destinatari

1. In attuazione di quanto previsto dalla L.R. 31 dd. 09.12.2015, art. 18, comma 5 e dall’Azione 6 del Programma Immigrazione 2021, approvato con delibera della Giunta regionale n. 1218/2021, la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell’immigrazione emana il presente “Bando integrazione scolastica”- a.s. 2021/2022.
2. La finalità perseguita è la concessione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati al superamento delle difficoltà linguistiche e formative degli alunni stranieri e a contrastare la dispersione scolastica;
3. Possono accedere ai contributi previsti dal presente bando le Istituzioni scolastiche statali e paritarie e gli Enti locali gestori di scuole dell’infanzia.

#### Art. 2 iniziative progettuali

1. Sono ammissibili a contributo gli interventi educativi, da concludersi entro e non oltre il 31.08.2022 (salvo proroga di cui all’art. 7 comma 4), finalizzati all’apprendimento della lingua italiana e alla promozione del suo utilizzo come strumento per gli altri apprendimenti concernenti:
  - attività di docenza/laboratori di italiano L2;
  - interventi di mediazione linguistica e culturale.

#### Art. 3 criteri di assegnazione del contributo

1. L’ammontare complessivo delle risorse disponibili è pari ad € 500.000,00.-.
2. Superata la fase istruttoria di ammissibilità, i contributi sono assegnati in base ai seguenti criteri:

Ordine scolastico	Destinatari ammessi: allievi che necessitano di interventi di italiano L2 e/o mediazione linguistica e culturale	Anno scolastico inserimento
Scuola dell’infanzia	Allievi stranieri iscritti all’ultimo anno	2021/2022
Scuola primaria	Allievi stranieri inseriti per la prima volta nell’ordinamento scolastico italiano	2019/2020, 2020/2021, 2021/2022
Scuola secondaria 1°		
Scuola secondaria 2°		

In fase di attuazione, prima della scadenza del termine delle attività, devono essere comunicate e motivate alla Regione variazioni in negativo superiori al 20% del numero degli allievi stranieri riportati nella domanda al prospetto denominato “allievi stranieri destinatari diretti”. L’ufficio competente valuterà l’eventuale rideterminazione del contributo concesso.

La quota fino alla misura massima del 20% della previsione di spesa complessiva è riservata al finanziamento delle domande regolarmente pervenute da parte delle Scuole dell’infanzia.

Ad ogni beneficiario è assegnata una quota base di € 300,00.-.

#### Art. 4 spese ammissibili

1. Nell’ambito delle iniziative progettuali sono ammissibili le spese sostenute e quietanzate dal 1° settembre

2021 al 31 agosto 2022 o, in caso di richiesta di proroga di un mese, al 30 settembre 2022, che:

- siano necessarie per l'attuazione del progetto (valutare l'effettiva necessità della spesa vagliando la possibilità di concludere l'attività senza di essa; qualora non fosse strettamente indispensabile è opportuno non prevederla);
  - rispondano ai principi di sana gestione finanziaria e convenienza economica;
  - siano sostenute e quietanzate durante il periodo di ammissibilità;
  - siano sostenute conformemente alle norme di contabilità e riportino nei documenti di spesa (cedolini, fatture, notule) la dicitura "Spesa di € \_\_\_\_\_ (specificare la somma totale o parziale imputata al contributo concesso) sostenuta per la realizzazione dell'"Azione 6 – a.s. 2021/2022", convalidata con la data e la firma del responsabile;
  - siano pertinenti con le attività progettuali e riferite a costi del personale (docenti, esperti e mediatori) e/o per piccole attrezzature, materiali di tipo informativo e didattico (entro il limite massimo del 20% dell'importo concesso o, in caso di minore spesa effettuata, dell'importo ammissibile).
2. Non sono ammissibili a contributo le spese per:
- attività del personale amministrativo-contabile;
  - acquisto di arredi;
  - acquisto di piccole attrezzature tre mesi prima della scadenza delle attività;
  - attività ordinaria istituzionale;
  - medesime attività già finanziate con altri fondi nazionali o comunitari.

## **Art. 5** presentazione delle domande e cause di inammissibilità

1. La domanda di partecipazione, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o suo delegato, deve essere **presentata entro e non oltre il 30 settembre 2021**, utilizzando esclusivamente l'"Allegato B" Domanda di contributo – anno scolastico 2021/2022 approvato con il decreto di emanazione del Bando e disponibile sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia;
2. La domanda, firmata digitalmente, dovrà essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: [immigrazione@certregione.fvg.it](mailto:immigrazione@certregione.fvg.it) riportando nell'oggetto la seguente dicitura: Azione 6 "Bando integrazione scolastica" a.s. 2021/2022 – Domanda;
3. Ai fini del rispetto del suddetto termine, fa fede la data e l'ora di accettazione registrata dal server del mittente;
4. Ai fini del rispetto delle disposizioni in materia di imposta di bollo, a pena di inammissibilità, i soggetti NON esenti dovranno allegare alla domanda la dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
5. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente;
6. Costituiscono causa di inammissibilità della domanda di finanziamento:
  - a. mancato rispetto del termine stabilito per la presentazione della domanda;
  - b. domanda redatta su modello diverso dall'Allegato B (domanda) approvato con il decreto di emanazione del presente Bando;
  - c. domanda presentata da parte di soggetti diversi da quelli previsti all'articolo 1, comma 3;
  - d. domanda contenente iniziative progettuali non conformi all'articolo 2;
  - e. mancata compilazione del prospetto allievi stranieri destinatari diretti;
  - f. mancanza del numero di allievi stranieri rientranti nei criteri di cui all'articolo 3;
  - g. domanda priva di sottoscrizione digitale;
  - h. domanda non inviata mediante posta elettronica certificata all'indirizzo [immigrazione@certregione.fvg.it](mailto:immigrazione@certregione.fvg.it);
  - i. domanda priva della dichiarazione di assolvimento del bollo per i soggetti non esenti.
7. In presenza di vizi non sostanziali, l'ufficio competente si riserva la facoltà di:
  - richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della domanda;
  - richiedere integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa.
8. Nell'ipotesi di cui al precedente comma 7, la Regione invita tramite PEC, il soggetto richiedente ad integrare la domanda entro un termine perentorio, entro il quale l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta

a pena di esclusione.

## **Art. 6** comunicazione di avvio del procedimento

1. L'ufficio competente, ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge regionale 7/2000, provvederà alla comunicazione di avvio del procedimento mediante pubblicazione dell'elenco delle domande pervenute alla pagina web:  
<http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/cultura-sport/immigrazione/FOGLIA4/>

## **Art. 7** istruttoria, concessione e rendicontazione

1. A seguito dell'istruttoria effettuata sulle domande regolarmente presentate, con decreto del direttore di servizio è approvato il riparto e l'assegnazione dei contributi alle rispettive proposte progettuali ritenute ammissibili al finanziamento.
2. Il riparto è pubblicato sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia; il contributo può essere utilizzato esclusivamente per le attività indicate all'articolo 2, comma 1 del bando; l'assegnazione dei contributi è comunicata mediante posta elettronica certificata ai soggetti beneficiari.
3. Con apposito decreto è disposta la concessione e l'erogazione del contributo nella misura del 100% e sono altresì stabilite le modalità e i termini di presentazione del rendiconto, ai sensi della legge regionale 7/2000 e successive m.i..
4. E' fatto obbligo al soggetto beneficiario di presentare il rendiconto **entro il 31 agosto 2022** con possibilità di un'unica proroga per un periodo massimo di un mese, utilizzando la modulistica resa disponibile sul sito regionale.
5. I finanziamenti concessi possono essere revocati, totalmente o parzialmente, se in sede di rendicontazione venga rilevato un impiego dei fondi non corrispondente alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI  
DATI PERSONALI**

Articolo 13 del Regolamento europeo  
2016/679/UE (GDPR)

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.  PEC: <a href="mailto:regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it">regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it</a>
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: <a href="mailto:privacy@regione.fvg.it">privacy@regione.fvg.it</a> PEC: <a href="mailto:privacy@certregione.fvg.it">privacy@certregione.fvg.it</a>
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: <a href="mailto:privacy@insiel.it">privacy@insiel.it</a>
Finalità e base giuridica del trattamento	Il Titolare tratta i dati personali (nome, cognome, data di nascita residenza del legale rappresentante dell'Istituto Scolastico o dell'Ente locale gestore di scuole dell'infanzia e/o suo delegato) acquisiti ai sensi delle liceità ex articolo 6 del GDPR: nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, in particolare per le seguenti finalità istituzionali della Direzione competente in materia di immigrazione: i dati sono richiesti al fine di identificare il soggetto che firma l'istanza o la dichiarazione. Sono inoltre richiesti recapiti telefonici e indirizzi mail istituzionali dell'ente pubblico o dell'Istituto paritario che presenta l'istanza/dichiarazione al fine di agevolare le comunicazioni inerenti l'istruttoria o la successiva gestione della pratica, che possono avvenire per le vie brevi. Nel caso di Istituti scolastici paritari tali recapiti potrebbero coincidere con quelli personali delle persone fisiche coinvolte. Specifiche finalità, relative a singoli trattamenti, potranno essere segnalate in maniera dettagliata nell'ambito dei relativi procedimenti.
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare, del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.
Modalità del trattamento	Il trattamento dei dati avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dagli artt. 15-21 del GDPR. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente ( Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: <a href="mailto:privacy@regione.fvg.it">privacy@regione.fvg.it</a> , PEC: <a href="mailto:privacy@certregione.fvg.it">privacy@certregione.fvg.it</a> ). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).